



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022 - 2025

AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2023-2024



Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Professionale: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale; Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. La storia dell'Istituto**
- 1.2. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.3. Caratteristiche della scuola**

2. LE SCELTE STRATEGICHE DI FONDO

- 2.1. La Mission**
- 2.2. I principi di fondo**
 - 2.2.1. Le scelte educative
 - 2.2.2. Le scelte progettuali
- 2.3. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Gli insegnamenti attivati**
 - 3.1.1. Amministrazione, finanza e marketing
 - 3.1.2. Sistemi Informativi Aziendali
 - 3.1.3. Turismo
 - 3.1.4. Costruzioni, ambiente e territorio
 - 3.1.5. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
 - 3.1.6. Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario**
- 3.3. La didattica innovativa e interdisciplinare**
- 3.4. Il curriculum di Istituto per l'Educazione Civica**
- 3.5. Il curriculum di Istituto per l'Orientamento**
- 3.6. L'ampliamento dell'Offerta Formativa**
- 3.7. I fondi PNRR**

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Le figure di riferimento per la realizzazione dei processi educativi**
- 4.2. Organizzazione di tempi, spazi, raggruppamenti degli alunni**
- 4.3. Organigramma**
- 4.4. Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Allegato 1: Bandi, progetti e attività didattiche integrative all'OF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. La storia dell'Istituto

Il Comune di Piove di Sacco si estende su una superficie di 35,63 km quadrati. Il territorio, totalmente pianeggiante, è situato in Provincia di Padova, a sud est del capoluogo. È ricco di opportunità. Ne sono una testimonianza la sua storia, la sua popolazione, la sua posizione geografica e il suo sviluppo economico, elementi che insieme hanno costituito la peculiare identità del territorio.

In una realtà geografica pressoché equidistante tra Padova e Chioggia e con un tessuto socioeconomico decisamente significativo ben si inserisce l'I.I.S. "DE NICOLA" con la sua offerta che, nel corso degli anni, si è ampliata e diversificata.

L'Istituto Tecnico Commerciale è presente nel territorio dall'a.s. 1971/1972, inizialmente come sezione staccata dell'I.T.C. "L. Einaudi" di Padova con gli indirizzi Mercurio e Igea.

L'Istituto De Nicola dopo essere stato succursale dell'Einaudi di Padova è rimasto a lungo senza un nome ufficiale finché nel Consiglio di Istituto del 29.05.81, Preside il Prof. Gino Penada, si è deliberato all'unanimità di intitolare la scuola alla memoria del primo Presidente della Repubblica Italiana, Enrico De Nicola.

Tale delibera era stata preceduta da un ampio dibattito poiché la Giunta comunale di Piove di Sacco aveva espressamente chiesto al Provveditore agli Studi di Padova che la scuola fosse intitolata ad un veneto illustre come Diego Valeri o Oreste da Molin. Data la situazione socio-politica dell'epoca prevalse la scelta di scegliere una figura di profilo istituzionale "senza voler negar prestigio ai cittadini piovesi".

Nell'a.s. 1990/1991 all'Istituto Tecnico Commerciale si aggiunge l'Istituto Tecnico per Geometri che prende il via con due classi prime.

Nell'a.s. 2001/2002, vista l'esigenza di una figura professionale nell'ambito del turismo, nasce l'indirizzo ITER, inizialmente con una sezione a cui se ne aggiunge una seconda dall'anno successivo. L'Istituto Prof. per l'Agricoltura è presente nel territorio dal 1962, come sede staccata dell'Istituto Professionale "San Benedetto da Norcia" di Padova. Nell'a.s. 2005/2006 entra a far parte dell'I.I.S. "E. De Nicola".

Dall'a.s. 2012/2013 prende il via, con due corsi, l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

1.2. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli alunni dell'Istituto "De Nicola" provengono da una zona abbastanza ampia, che comprende la Saccisica, con Comuni in provincia di Padova e di Venezia, ma anche territori e paesi limitrofi, che arrivano a lambire la provincia di Rovigo, la zona di Chioggia e altri comuni in provincia di Venezia. Il contesto socioeconomico è caratterizzato da imprese di piccoli e medi artigiani e commercianti, con ampie zone ancora a destinazione rurale.

I collegamenti sono assicurati da una discreta rete viaria, con pullman che non sempre riescono a offrire la copertura in tutte le fasce orarie.

La Saccisica con centro a Piove di Sacco è un territorio di piccoli imprenditori più orientata al commercio e all'artigianato, ma con una presenza ancora consistente di agricoltori e pendolari.

Il centro di tale zona è Piove di Sacco, cittadina multiculturale vivace, fornita di servizi e infrastrutture, con molte realtà culturali, sportive e associazioni di volontariato, che interagiscono

e che collaborano in modo positivo e costruttivo con l'Istituto De Nicola. In tutto il territorio sono presenti impianti sportivi, palestre e scuole di musica e danza. Le biblioteche civiche sono dislocate nei vari comuni.

Il Comune di Piove di Sacco è partner dell'Istituto in molte attività didattiche, culturali e sociali; il Comune contribuisce anche economicamente alle risorse della scuola mediante un progetto di tutela del verde cittadino, il sostegno economico per l'utilizzo di palestre e il sostegno a vari progetti di solidarietà.

Il tessuto economico della Saccisica offre buone possibilità di inserimento lavorativo per i Diplomatici dell'Istituto e allo stesso tempo orienta le scelte educative e progettuali della scuola; l'interazione tra mondo della cultura e dell'educazione e mondo del lavoro è efficace e positiva.

1.3. Caratteristiche della scuola

Attualmente l'Istituto presenta la seguente collocazione territoriale e composizione per ciò che riguarda indirizzi e alunni:

Denominazione	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE " ENRICO DE NICOLA"	
Indirizzo	sede centrale: Via Parini n° 10/C 35028 PIOVE DI SACCO - PADOVA	sede staccata: Via Ortazzi n° 11/C 35028 PIOVE DI SACCO - PADOVA
Telefono	049/5841692 – 049/9703995	049 / 5841129
Fax	049/5841969	049 / 5841129
E-mail	denicola@scuolanet.pd.it; pdis02100v@istruzione.it; pdis02100v@pec.istruzione.it	denicola@scuolanet.pd.it; pdis02100v@istruzione.it; pdis02100v@pec.istruzione.it
Sito internet	www.denicolapiovedisacco.edu.it	www.denicolapiovedisacco.edu.it
Codice fiscale	80024700280	80024700280
Codici Meccanografici	PDIS02100V (Generale) PDTD021015 (Istituto Tecnico) PDRC02101T (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale)	PDIS02100V (Generale) PDRA02101V (Servizi Agricoltura) PDRC02101T (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale)



2. LE SCELTE STRATEGICHE DI FONDO

2.1. La Mission

L'I.I.S.S. "E. De Nicola", in coerenza con le indicazioni normative, si propone all'utenza come un laboratorio di educazione e formazione per il futuro, ponendo solide basi sia per continuare lo studio sia per entrare nel mondo del lavoro nell'età adulta. Si tratta di una scuola aperta a tutti e alla realtà del territorio, capace di trasmettere ai giovani: cultura, gusto per la ricerca, curiosità intellettuale e gli strumenti teorici, pratici e tecnico-professionali per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale.

Per questo l'Istituto favorisce attitudini e approcci di lavoro che abituino all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, al rigore in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica, in sintonia con l'insegnamento dell'Educazione Civica, asse portante e trasversale di tutte le discipline e che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

È una scuola Tecnica e Professionale con forte ancoraggio al territorio e alle esigenze formative che esso richiede, che deve raccordarsi con le esigenze delle realtà produttive del territorio, del mondo del lavoro e dell'università.

Il percorso scolastico offerto è dunque caratterizzato da una solida base culturale, costruita in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (E.Q.F. - European Qualifications Framework)¹.

Si tratta di un percorso che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di contenuti e metodologie di carattere sia generali sia professionalizzanti, di supporto agli indirizzi economici, tecnologici e dei servizi per lo sviluppo sociale e produttivo. Tale base culturale ha come obiettivi:

¹ D.P.R. 15 marzo 2010, art. 5, comma a

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi per le competenze trasversali, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture.

2.2. I principi di fondo

Premesso che la scuola deve favorire il completo sviluppo delle capacità dei giovani ad essa affidati e curarne la formazione, sia relativamente alle conoscenze e competenze sia sul piano dell'acquisizione dei valori di cittadinanza attiva, si sottolinea che l'obiettivo principale dell'I.I.S. "E-De Nicola" è quello di garantire ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, attraverso le attività curriculari ed extracurriculari, nonché le risorse umane e strumentali presenti nell'istituto. A tale scopo vengono individuati i seguenti obiettivi strategici suddivisi per ambiti:

2.2.1. Le scelte educative

Attraverso le varie modalità educative messe in atto dall'Istituto nel suo complesso, il De Nicola intende perseguire le seguenti scelte:

- curare anzitutto la preparazione culturale di base in tutte le discipline in quanto compito specifico della scuola in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- educare al rispetto delle regole attraverso l'esempio, la diffusione della conoscenza del Regolamento di Istituto e dei Regolamenti relativi all'uso delle varie strutture/attrezzature, nonché l'adozione di idonee iniziative e provvedimenti per sensibilizzare maggiormente i giovani sui valori della pacifica convivenza e sul concetto di cittadinanza attiva e responsabile;
- creare un clima di dialogo educativo scuola-famiglia in modo da favorire le relazioni, specialmente in riferimento a situazioni critiche;
- promuovere il successo formativo degli alunni ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto; ridurre l'insuccesso

degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;

- migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di un uso responsabile delle apparecchiature informatiche;
- promuovere la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze;
- promuovere una didattica orientativa e favorire i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
- promuovere alleanze educative con il territorio;

2.2.2. Le scelte didattiche e progettuali

Nel perseguire le scelte educative su descritte, l'Istituto si avvale dei seguenti percorsi didattici e progettuali:

- porre la "persona" al centro della didattica e della progettualità, costruendo percorsi educativi che tengano conto della specificità di ognuno; sviluppare e innovare le metodologie didattiche in modo da renderle sempre più coerenti con l'attualità pedagogica e psicologica degli alunni
- porre particolare attenzione all'elaborazione di progetti coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF nonché con il profilo in uscita dei vari indirizzi;
- attuare una didattica digitale integrata volta all'apprendimento effettivo ed efficace anche in un contesto a distanza, favorendo e agevolando l'accesso alla strumentazione digitale e alla connettività da parte degli alunni e delle famiglie più svantaggiate
- favorire le interazioni con l'estero nei vari indirizzi allo scopo di creare opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- rendere sempre più efficace ed efficiente l'organizzazione dei PCTO, favorendo una stretta connessione tra scuola e impresa attraverso un'accurata progettazione da parte dei Consigli di Classe; favorire stage estivi e tirocini orientativi allo scopo di fornire opportunità di orientamento al mondo del lavoro e di accrescere le competenze professionali degli studenti;
- offrire opportunità formative ed esperienziali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- incrementare l'offerta formativa con specifiche attività progettuali volte a caratterizzare il profilo in uscita dei diplomati nei vari indirizzi;

2.3. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Autovalutazione raccoglie tutti i dati (qualitativi e quantitativi) relativi alla verifica e all'autovalutazione dell'azione educativa della scuola, e può essere agevolmente consultato sul sito Istituzionale dell'IIS De Nicola e sul portale del MIUR "Scuola in chiaro".

Il RAV di Istituto per il triennio 2022-2025 ha individuato le seguenti priorità e obiettivi strategici:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare l'esito delle prove INVALSI	Ottenere risultati simili o maggiori ai parametri regionali.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Programmare attività di recupero più efficaci, anche con modalità nuove rispetto a quanto già sperimentato. Predisporre percorsi per la valorizzazione delle eccellenze. Organizzare attività di alfabetizzazione più efficaci per alunni stranieri, al fine di abbattere gli insuccessi, migliorare gli esiti scolastici e promuovere le eccellenze.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere un lavoro di equipe più efficace per docenti della stessa materia, con una organizzazione delle attività didattiche più condivisa e modalità di intervento per gruppi di livello e classi aperte. Incentivare la comunicazione e la condivisione del lavoro tra figure apicali preposte ad alcuni settori e consigli di classe o singoli docenti.

Tali obiettivi rimangono tuttora fondamentali per un miglioramento della qualità dell'insegnamento offerto e degli esiti degli alunni. L'Istituto, attraverso la sua organizzazione interna, la programmazione delle attività didattiche, l'ampliamento dell'offerta formativa con una progettualità ricca e la partecipazione a Bandi Regionali, Nazionali, Europei, intende perseguire tali obiettivi anche per il triennio 2022-2025.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Gli insegnamenti attivati

Il Collegio dei Docenti, nella sua suddivisione in Dipartimenti, ha elaborato i profili in uscita degli studenti che conseguono il Diploma in uno degli indirizzi formativi.

3.1.1. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il percorso formativo in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è stato pensato e organizzato in funzione del bisogno di formare figure professionali polivalenti in cui si possono coniugare in modo

equilibrato una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico-espressive, logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" conseguono le seguenti competenze:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione integrata di amministrazione finanza e marketing
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

La figura prevista è quella di un tecnico nel settore economico che conosce e gestisce:

- Fenomeni economici nazionali ed internazionali
- Normativa civilistica e fiscale
- Sistemi aziendali
- Strumenti di marketing
- Prodotti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, fondi comuni di investimento)
- Economia sociale con competenze specifiche linguistiche ed informatiche

Completa la sua formazione curricolare e professionale con:

Attività comuni a tutti gli indirizzi:

- attività di PCTO nel triennio che viene sviluppata per tutti gli studenti attraverso metodologie didattiche basate su progetti educativi a cui collaborano la Scuola, le imprese e gli altri soggetti operanti sul territorio con periodi di stage nelle diverse strutture, effettuati durante vari periodi dell'anno scolastico e anche durante l'estate
- formazione sulla "sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro" che fanno parte del profilo culturale delle moderne società e assumono una crescente rilevanza sul piano organizzativo delle attività umane, specialmente nei processi produttivi e nella formazione dei futuri lavoratori
- formazione sulla "sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa" attuata attraverso incontri con esperti, imprenditori e visite aziendali
- formazione di "educazione finanziaria" che si realizza con incontri con le Banche del territorio che promuovono progetti di PCTO, incontri con esperti (anche a distanza e in modalità online), formazione in classe e studio di casi reali
- formazione di "autoimprenditorialità" che si realizza con formatori interni ed esterni
- attività di orientamento che realizza appositi percorsi sia di utilizzo di strumenti per la ricerca attiva del lavoro che di scelta del proseguimento degli studi
- attività propedeutiche al CLIL (Content and Language Integrated Learning, cioè studio di una disciplina non linguistica in lingua inglese) con alcuni moduli in alcune discipline dell'area professionalizzante
- certificazioni linguistiche, formazione linguistica all'estero, scambi e attività di lettorato di madre lingua
- capacità di lavorare in gruppo

La formazione acquisita consente al diplomato di inserirsi nel mondo lavorativo:

- Enti pubblici (ULSS, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, ecc.)
- Uffici amministrativi e commerciali di tutte le aziende
- Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate, Uffici del registro, Camera di commercio ecc.)
- Studi professionali (notai, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, ecc.)
- Imprese bancarie e assicurative
- Imprese del settore terziario e del settore terziario avanzato
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, ecc.)

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ogni ambito universitario, in particolare nei corsi di laurea in:

- | | |
|------------------|-------------------------------|
| • Economia | • Scienze Politiche |
| • Statistica | • Scienze della comunicazione |
| • Giurisprudenza | • Lingue straniere |

3.1.2. INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il percorso formativo in “Amministrazione, Finanza e Marketing”, articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” è stato pensato e organizzato in funzione del bisogno di formare figure professionali polivalenti con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell’indirizzo “Amministrazione, finanza e Marketing” articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” conseguono le seguenti competenze:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata e di gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- creare software applicativo gestionale;
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettare e gestire siti web.

La figura prevista è quella di un tecnico nel settore economico che conosce e gestisce:

- Fenomeni economici nazionali ed internazionali
- Normativa civilistica e fiscale
- Sistemi aziendali, specialmente per ciò che attiene la gestione del sistema informativo aziendale, la valutazione, la scelta e l’adattamento di software applicativi

- Strumenti di marketing
- Prodotti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, fondi comuni di investimento)
- Economia sociale con competenze specifiche linguistiche ed informatiche

Completa la sua formazione curricolare e professionale con:

- attività di PCTO nel triennio che viene sviluppata per tutti gli studenti attraverso metodologie didattiche basate su progetti educativi a cui collaborano la Scuola, le imprese e gli altri soggetti operanti sul territorio con periodi di stage nelle diverse strutture, effettuati durante vari periodo dell'anno scolastico e anche durante l'estate
- formazione sulla "sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro" che fanno parte del profilo culturale delle moderne società e assumono una crescente rilevanza sul piano organizzativo delle attività umane, specialmente nei processi produttivi e nella formazione dei futuri lavoratori
- formazione sulla "sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa" attuata attraverso incontri con esperti, imprenditori e visite aziendali
- formazione di "educazione finanziaria" che si realizza con incontri con le Banche del territorio che promuovono progetti di APCTO, incontri con esperti anche in modalità online, formazione in classe e studio di casi reali
- formazione di "autoimprenditorialità" che si realizza con formatori interni ed esterni
- attività di orientamento che realizza appositi percorsi sia di utilizzo di strumenti per la ricerca attiva del lavoro che di scelta del proseguimento degli studi
- attività propedeutiche al CLIL (cioè studio di una disciplina non linguistica in lingua inglese) con alcuni moduli in alcune discipline dell'area professionalizzante
- certificazioni linguistiche, formazione linguistica all'estero, scambi, e attività di lettorato di madre lingua
- capacità di lavorare in gruppo

La formazione acquisita consente al diplomato di inserirsi nel mondo lavorativo:

- Enti pubblici (ULSS, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, ecc.)
- Uffici amministrativi e commerciali di tutte le aziende
- Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate, Uffici del registro, Camera di commercio ecc.)
- Aziende di produzione software
- Centri elettronici
- Società di servizi pubbliche e private
- Aziende del settore industriale e del terziario avanzato

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ogni ambito universitario, in particolare nei corsi di laurea in:

- Informatica
- Economia
- Statistica
- Giurisprudenza
- Scienze Politiche
- Scienze della comunicazione

3.1.3. INDIRIZZO TURISMO

Il Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Turismo" conseguono le seguenti competenze:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche e il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio per la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Completa la sua formazione curricolare e professionale con:

Nel corso del quinquennio, il Profilo del Diplomato si delinea seguendo un preciso piano di programmazione di attività curricolari ed extracurricolari che da una parte potenziano l'apprendimento delle tre lingue straniere e dall'altro attivano un collegamento fattivo con il mondo del lavoro favorendo negli studenti il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dal corso di studi.

Per quanto riguarda le lingue straniere, il corso di studi ne prevede tre. La Prima Lingua (Inglese) e la Seconda Lingua (a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco) sono insegnamenti quinquennali, mentre la Terza Lingua (a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco, qualora non siano state scelte come Seconda Lingua) è triennale. Secondo quanto stabilito dal CERF (Common European

Framework of Reference for Languages), l'insegnamento delle lingue ha come parametri di riferimento i livelli B2, per la Prima e la Seconda Lingua, e il livello B1 per la Terza Lingua.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede la realizzazione di una serie di progetti atti a potenziare e consolidare l'apprendimento di queste discipline e valorizzare le eccellenze. Vengono organizzati stage linguistici all'estero in Inghilterra/Irlanda e in Spagna e scambi di studenti con scuole partner europee, corsi extracurricolari con insegnanti di madrelingua per il conseguimento della certificazione esterna nelle diverse lingue, su scelta degli studenti, presso centri riconosciuti internazionalmente.

Per quanto riguarda, il collegamento con il mondo del lavoro, nel terzo, quarto e quinto anno gli allievi partecipano ad una serie di attività in azienda, organizzate in collaborazione con imprenditori e professionisti del settore turistico che vengono denominate PCTO e Stage lavorativi estivi.

Le attività previste sono varie, inclusa la formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro. Sono di tipo preparatorio all'esperienza lavorativa, di programmazione delle attività da svolgere sul campo e di riflessione sull'esperienza. L'esperienza di PCTO, che ha la durata di due settimane, avviene durante il periodo scolastico mentre lo Stage lavorativo è di almeno due settimane e si tiene durante il periodo estivo.

La formazione acquisita consente al diplomato di inserirsi nel mondo lavorativo come:

- receptionist e addetto alle attività alberghiere
- hostess/steward di terra, di volo, di crociera
- guida turistica, accompagnatore turistico
- animatore turistico
- animatore culturale e ambientale
- interprete
- organizzatore/accompagnatore turistico
- addetto alla vendita presso agenzie di viaggio
- addetto alle compagnie aeree, marittime, ferroviarie
- organizzatore di convegni e congressi internazionali
- programmatore turistico
- promotore turistico
- direttore di struttura ricettiva
- direttore di imprese turistiche
- direttore tecnico d'agenzia
- esperto marketing turistico
- funzionario negli enti pubblici addetti al turismo
- consulente di viaggio

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ogni ambito universitario, specialmente nei corsi di laurea di:

- Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
- Conservazione dei beni culturali ed architettonici
- Progettazione e gestione del turismo culturale
- Storia e tutela dei beni artistici e musicali
- Economia e Gestione del Turismo
- Economia e Management del Turismo
- Management del turismo, dello Sport e degli Eventi
- Lingue e Letterature straniere moderne
- Scuole per interpreti
- Storia dell'Arte
- Mediazione linguistica e culturale
- Scienze della Comunicazione
- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Giurisprudenza

3.1.4. INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il corso valorizza una figura di tecnico che ha competenze grafiche e progettuali, supportate dall'utilizzo di software, nelle costruzioni e negli ambiti correlati, in grado di intervenire efficacemente nella valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" conseguono le seguenti competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, sicurezza del cantiere;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- relative all'amministrazione di immobili
- nel campo della sostenibilità ambientale e nella manutenzione e valorizzazione del verde pubblico e privato.

La figura prevista è quella di un tecnico nel settore delle Costruzione in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte;
- progettare spazi verdi per privati e pubbliche amministrazioni

Completa la sua formazione curricolare e professionale con:

- attività di APCTO e stage nel triennio presso aziende private ed enti pubblici
- formazione sulla sicurezza
- progetti di interazione con il territorio e recupero aree urbane ed extraurbane
- utilizzare la tecnologia GIS per la rappresentazione di mappe tematiche del territorio
- competenze nella gestione e la salvaguardia del territorio sotto l'aspetto del rischio idrogeologico
- certificazione linguistica
- settimana linguistica all'estero

La formazione acquisita consente al diplomato di inserirsi nel mondo lavorativo come:

- topografo per il rilievo dei fabbricati e la redazione di pratiche catastali
- redattore di operazioni estimative

- tecnico presso agenzie immobiliari
- tecnico presso studi di amministratore di condomini
- tecnico in amministrazioni pubbliche e private

Il diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) e l'iscrizione all'Albo Professionale consentono di esercitare la libera professione in qualità di:

- progettista di nuove costruzioni, di ristrutturazioni e di riqualificazione energetica di immobili
- direttore dei lavori e dei cantieri
- progettista impianti
- attività di consulente tecnico d'ufficio per conto del tribunale
- perito assicurativo

Inoltre, il diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) fornisce accessibilità agli ITS RED ACADEMY e ai seguenti corsi di formazione:

- Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in qualità di Coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione
- Tecnico antincendio
- Certificatore energetico (Attestati APE)

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ogni ambito universitario, specialmente nei corsi di laurea triennale e quinquennale in:

- Ingegneria
- Architettura
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Scienze e gestione del territorio
- Matematica
- Arte grafica e pubblicitaria
- Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Tutte le facoltà attinenti i beni ambientali, il loro studio e la loro conservazione

3.1.5. INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Profilo professionale al termine del quinquennio

Il corso dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha il compito di formare una figura professionale che possiede competenze necessarie per agire nel rispetto della Costituzione con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile verso la realtà, ma soprattutto capace di dare importanza al lavoro che non è solo un diritto, ma soprattutto un valore!

Si tratta di una figura professionale capace di saper comunicare in contesti diversi, con due lingue diverse, competente nell'utilizzare strumenti digitali e tecnologici non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nei luoghi di vita.

Nel primo biennio è prevista l'attività di personalizzazione col supporto di un tutor attraverso la realizzazione del PFI, lo scopo è di far comprendere agli alunni se il percorso che hanno intrapreso è quello giusto (successo formativo).

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" conseguono le seguenti competenze:

- collaborare nella progettazione, organizzazione e attuazione di interventi in ambiti diversi che rispondano alle esigenze sociali di gruppi e comunità favorendo la promozione del benessere bio-psico-sociale inteso come benessere complessivo della persona;

- operare con autonomia e responsabilità, in collaborazione con altre figure professionali a seconda della situazione e delle condizioni lavorative;
- realizzare attività di supporto sociale e sostegno assistenziale rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, ed è capace di accompagnare l'utente nell'attuazione del progetto personalizzato che coinvolgerà le reti informali (associazioni ecc.) e territoriali;
- comprendere i bisogni di soggetti fragili e in difficoltà (minori, disabili, anziani, tossicodipendenti, famiglie multiproblematiche);
- prestare aiuto con professionalità stabilendo relazioni efficaci per promuovere il benessere globale delle persone.

Inoltre vi sarà la possibilità di seguire un corso extracurricolare integrato per Operatore Socio Sanitario autorizzato dalla Regione Veneto rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a. Il corso è attivato dalla scuola in partenariato con Organismi di Formazione e prevede una riduzione oraria sia delle ore di teoria (200 ore) che di tirocinio (420 ore).

Dopo il Diploma di Stato l'alunno consegnerà la qualifica per Operatore socio-sanitario.

Prerequisiti richiesti in entrata

- Predisposizione alla comunicazione e alla relazione.
- Attenzione alle richieste fisico-sanitarie e psicologiche-sociali di un'utenza che necessita aiuto

Il profilo in uscita è collegato al codice ATECO Q

Q= Sanità e Assistenza Sociale

Q 86=Assistenza Sanitaria

Q 87=Servizi di Assistenza Sociale Residenziale

Q 88=Assistenza Sociale non Residenziale (servizi di asilo nido, assistenza diurna per disabili, minori)

Percorsi universitari a cui il Diplomato può preferibilmente accedere:

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ambito Universitario in tutti i corsi di laurea ed in particolare di:

- Psicologia
- Sociologia
- Scienze Infermieristiche
- Ostetricia
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica
- Fisioterapia
- Logopedia
- Terapista Occupazionale
- Educatore professionale sanitario
- Scienze dell'educazione
- Scienze della formazione primaria (insegnante scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- Scienze del Servizio Sociale (assistente sociale)
- Dietistica (dietista)
- Podologia
- Tecniche della prevenzione e della sicurezza sul lavoro
- Tecniche di Radiologia

- Tecniche Audiometriche
- Iscrizione a corsi post-diploma
- Assistente alla poltrona

Sbocchi Professionali

Il Diplomato in “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” trova impiego in:

- Asilo nido (con laurea), ludoteche, atelier per la prima infanzia, centri Socio Ricreativi per minori
- Strutture per anziani, strutture per diversamente abili, assistenza domiciliare e strutture sanitarie (è necessario il diploma di Operatore Sociosanitario). La Regione Veneto avvia periodicamente percorsi di formazione per l’acquisizione del Diploma di Operatore Socio-Sanitario
- Insegnante tecnico pratico
- Collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

3.1.6. INDIRIZZO SERVIZI PER L’AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Il Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell’indirizzo “**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**”, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell’indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” conseguono le seguenti competenze:

oltre i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell’Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, consegue i seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

N.	COMPETENZA
1	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
2	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
3	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
4	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
5	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l’utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
6	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

7	Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
8	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
9	Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
10	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale
<i>Per le Abilità e le Conoscenze minime relative ad ogni competenza si rimanda all'allegato n. 2 del D.L. 92/2018</i>	

La figura prevista è quella di un tecnico nel settore agro-alimentare in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Condurre e amministrare cooperative di produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli;
- Condurre, amministrare e gestire la contabilità di piccole e medie aziende agrarie, zootecniche e di trasformazione/commercializzazione di prodotti agro-alimentari;
- Attivare gestioni aziendali, fornire assistenza tecnico-economica e tributaria alle aziende;
- Redigere programmi e interventi fitosanitari nei sistemi di coltivazione convenzionale e biologico;
- Collaborare con l'imprenditore nella pianificazione dell'attività produttiva dell'azienda biologica orientandola in senso ambientale, aiutandolo a scegliere le produzioni più adatte al contesto territoriale;
- Progettare ed eseguire la manutenzione di parchi, giardini, aree protette e ricreative in aree pubbliche e private in ambito urbano ed extraurbano, nonché gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Svolgere attività di consulenza in ambito agro-alimentare e controllo qualità;
- Indirizzare le scelte e gli orientamenti produttivi aziendali in funzione delle indicazioni del mercato, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- Elaborare dati ed effettuare analisi statistiche;
- Utilizzare strumenti informatici;
- Conoscere l'inglese a livello tecnico-operativo.

Completa la sua formazione curricolare e professionale con:

- Attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e stage nel triennio presso aziende agricole, enti pubblici, ecc.
- Attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) all'estero
- Formazione sulla sicurezza
- Progetti di interazione con il territorio
- Attività di manutenzione di parchi e aree verdi mediante convenzione con Enti locali

- Incontri di formazione con AVEPA
- Abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari
- Abilitazione per l'utilizzo dei mezzi agricoli
- Stage linguistico all'estero
- Certificazione linguistica Certificazione ECDL

La formazione acquisita consente al diplomato di inserirsi nel mondo lavorativo come:

- Libero professionista previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione all'albo degli AGROTECNICI
- Collaboratore professionale in aziende del settore primario (vivai, aziende zootecniche o di trasformazione...), del settore terziario (pianificazione, gestione del territorio, sicurezza alimentare...)
- Collaboratore in organizzazioni professionali o sindacali che operano nell'ambito dell'assistenza tecnica alla produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agroalimentari
- Imprenditore agricolo nelle aziende agrarie e forestali
- Concorsi nella pubblica amministrazione, Enti pubblici in particolare Comune – Provincia – Regione (Settore Agricoltura, Caccia Pesca, Ambiente) e degli Enti di bonifica, dei consorzi idrici, delle aree protette e dei Parchi
- Associazioni di categoria

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ogni ambito universitario, specialmente nei corsi di Laurea in:

- Riassetto del territorio e tutela del paesaggio
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze e tecnologie alimentari
- Scienze e tecnologie viticole ed enologiche
- Tecnologie forestali ed ambientali
- Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti
- Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali
- Biotecnologie
- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

E nei seguenti percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS):

- Agribusiness Manager
 - per la salvaguardia dell'ambiente
 - per le produzioni biologiche
 - per le produzioni montane
- Management delle produzioni agroalimentari
- Agribusiness e Marketing Manager

3.2. Insegnamenti e quadri orario

Gli insegnamenti e il quadro orario dei singoli indirizzi si possono dedurre dalle seguenti tabelle:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	2
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5

Lab. di Informatica Gestionale <i>(Compresenza)</i>			3*	3*	3*
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

TURISMO					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Legislazione Turistica			3	3	3
Arte			2	2	2
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	

Scienze integrate <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2	2			
Fisica*	3	3			
Chimica*	3	3			
Geografia		1			
Diritto ed Economia	2	2			
Tecniche di rappr. Grafica*	3	3			
Tecniche informatiche*	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti*			7	6	7
Geopedologie, economia ed estimo*			3	4	4
Topografia*			4	4	4
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<i>*discipline con presenza di un insegnante tecnico-pratico</i>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	33	32	32	32

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate* <i>(Scienze della terra e biologia)</i>		2			
Fisica*	2				
Chimica*	2	2			
Geografia	1	1			
Tecniche informatiche	2	2			
Ecologia e Pedologia*	4	4			
Laboratori Tecnologici	4	4			
Tecniche delle produzioni vegetali e zoot.*			3	3	3
Agronomia del territorio agrario e forestale*			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore			4	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività....*			3	3	3
Assestamento forestale, gestione parchi...					2
Agricoltura sostenibile e biologica			3	3	3
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			2	2	
Scienze Motorie	2	2	2	2	2

IRC	1	1	1	1	1
<i>*discipline con compresenza di un insegnante tecnico-pratico</i>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	33	32	32	32

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera <i>(Francese, Spagnolo)</i>	2	2	2	2	2
Lingua inglese micro-lingua			1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate* <i>(Scienze della terra e biologia)</i>	2				
Chimica*		3			
Geografia	1	1			
Tecniche informatiche*	2	2			
Metodologie Operative	5	3	4	2	2
Scienze Umane e Sociali*	3	4			
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa			3	4	4
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<i>*discipline con compresenza di un insegnante tecnico-pratico</i>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

3.3. Il curriculum di Istituto per l'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le relative *Linee Guida* – che sono state adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020 – introducono l'Educazione Civica come insegnamento trasversale alle varie discipline. La legge prevede in sintesi che:

- il monte ore annuo dell'insegnamento sia di minimo 33 ore, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, con una specifica valutazione conclusiva;
- ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge 92/2019 il coordinamento del nuovo insegnamento deve essere assegnato all'insegnante dell'area giuridico-economica (dove presente), fermo restando il coinvolgimento di altri docenti del consiglio di classe e venga adottato dal consiglio di classe il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non

ascrivibili a una singola disciplina.

Le *Linee Guida* individuano per l'insegnamento tre nuclei tematici:

- a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**
- b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- c. Cittadinanza digitale**

Inoltre, vengono definiti come fondamentali, oltre alle otto competenze chiave europee per la formazione permanente, i seguenti **TRAGUARDI di competenza (Allegato C)**:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Annualmente, i Consigli di Classe, in sede di programmazione iniziale, definiscono il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di consentire l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. L'intero curriculum di Istituto per l'Educazione civica è consultabile nel sito di Istituto – "Nuovo indice qualità" – "Documenti generali".

3.4. Il curriculum di Istituto per l’Orientamento

Secondo le indicazioni delle Linee Guida per l’orientamento, emanate in allegato al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, *“l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

A partire dall’a.s. 2023-2024 tutte le scuole di secondo grado sono chiamate ad elaborare:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte

Tali moduli non sono pensati come una disciplina a sé stante, ma come un processo articolato e composito di attività didattiche, progettuali, orientative volte ad *“aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”*.

Gli studenti saranno accompagnati nel loro percorso di orientamento, a partire dalla classe 3^a, da un docente tutor per l’orientamento, che potrà affiancarsi al singolo studente, aiutarlo a individuare le proprie competenze, attitudini e capacità e insieme nel dialogo educativo, compilare l’e-portfolio.

Accanto alle specifiche iniziative progettuali di orientamento in uscita, l’Istituto promuove gli obiettivi propri dell’orientamento mediante la didattica orientativa, le attività progettuali approvate dai singoli consigli di classe, le attività progettuali delle aree strutturali, le iniziative di incontro con le realtà culturali, sociali, economiche ed imprenditoriali del territorio.

3.5. La didattica innovativa e interdisciplinare

L’attività didattica è svolta mediante una efficace integrazione delle diverse metodologie didattiche e dei vari saperi, unitamente ad una ricca e variegata progettualità. In particolare, da alcuni anni, si è avviata una programmazione didattica interdisciplinare (UdA) che si è consolidata nel tempo.

La recente riforma degli Istituti professionali prevede specificamente una didattica interdisciplinare con una programmazione per UdA ed una valutazione degli alunni per competenze.

I Consigli di Classe programmano le attività dell’UdA, o i percorsi pluridisciplinari, secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le classi del primo biennio i docenti definiscono il compito da assegnare agli allievi, individuano gli Assi Culturali, le relative discipline e competenze da sviluppare, concordano le modalità di verifica e di valutazione e adottano le griglie per la rilevazione del livello di competenza. Le attività vengono svolte nel corso del primo e del secondo anno secondo le fasi concordate dai docenti. Alla fine del secondo anno, sulla base dei risultati, viene certificato il livello di competenza raggiunto.

Per le classi del secondo biennio, i Consigli di Classe possono programmare le attività dell'UdA seguendo le indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro che coordina i PCTO. Anche per l'UdA PCTO, i docenti definiscono il compito da assegnare agli allievi, individuano le materie dell'Area Generale e di Indirizzo, le relative competenze da sviluppare, concordano le modalità di verifica e di valutazione e adottano le griglie per la rilevazione del livello di competenza.

3.6. L'ampliamento dell'Offerta Formativa

L'IIS "Enrico de Nicola" amplia la propria offerta formativa con attività e progetti che arricchiscono il percorso di maturazione e di crescita degli alunni all'interno della scuola; nel fare questo è attento e aperto alle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali dell'ambiente in cui opera. È altresì attento ad una maturazione integrale dell'alunno contribuendo a formare, attraverso la varietà delle proposte e lo stimolo di diversi interessi, una personalità armoniosa.

Grazie alla partecipazione ai Bandi con fondi europei PON e Move, o con iniziative promosse dal MIUR, gli alunni possono usufruire di importanti percorsi formativi completamente gratuiti, con la possibilità tra l'altro di conseguire certificazioni linguistiche ed effettuare esperienze di stage PCTO o linguistici all'estero.

Inoltre, l'Istituto è attento in modo particolare alle esigenze degli studenti più fragili, degli studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento e altri bisogni educativi. Oltre ad una progettazione mirata su questi studenti, ogni anno viene elaborato il Piano per l'Inclusione, nel quale sono illustrati obiettivi, attività, organizzazione e procedure per l'accoglienza, l'inserimento e la cura degli alunni con BES. Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto può essere consultato a questo link:

<https://www.denicolapiovedisacco.edu.it/pagine/61-pai-di-istituto>

Per consultare la Progettazione integrativa prevista per l'anno scolastico 2023-2024 si veda l'Allegato 1.

3.7. I fondi PNRR

L'Istituto è risultato assegnatario, per l'a.s. 2022-2023 e a valere fino all'a.s. 2024-2025 dei fondi del PNRR Missione 4: Istruzione.

I fondi, molto ingenti, hanno 3 destinazioni specifiche:

1. Piano Scuola 4.0 - FRAMEWORK 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS per la realizzazione di ambienti didattici innovativi
2. Piano Scuola 4.0 - FRAMEWORK 2 - NEXT GENERATION LABS per la realizzazione di laboratori didattici per le professioni digitali del futuro
3. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado

Mentre i finanziamenti relativi al punto 1 e 2 sono già stati utilizzati, arricchendo la scuola di nuovi monitor interattivi in tutte le classi, nuovo arredo scolastico, nuovi laboratori, l'investimento 1.4 è ancora in corso e si concluderà a dicembre 2025.

L'offerta educativa sostenuta da questo finanziamento straordinario sarà volta a sostenere gli studenti più fragili e a rischio dispersione, con una vasta gamma di proposte, rivolte ai singoli studenti, a gruppi di studenti e alle loro famiglie. In sintesi, sarà così strutturata:

PIANO DI INTERVENTI PNRR – 2023/2025

AMBITO	AZIONE	DESTINATARI	N. ALUNNI X INTERVENTO	N. ORE X INTERVENTO	N. INTERVENTI	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
PERCORSI MENTORING E ORIENTAMENTO	Percorsi per il ri-orientamento	Studenti di tutte le classi, specialmente del biennio	1	6	28	20	8
	Percorsi per il sostegno in caso di abbandono scolastico	Studenti di tutte le classi, specialmente del biennio	1	12	15	10	5
	Percorsi per l'accoglienza di studenti stranieri	Studenti di tutte le classi, specialmente del biennio	1	6	15	10	5
	Percorsi per l'orientamento in uscita - università	Studenti classi 4 [^] e 5 [^]	1	8	60	40	20
	Percorsi per l'orientamento in uscita - mondo del lavoro	Studenti classi 4 [^] e 5 [^]	1	8	60	40	20
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE ACCOMPAGNAMENTO	Corsi per studenti stranieri di Italiano L2	Studenti di tutte le classi	10	20	10	6	4
	Corsi per il rinforzo delle competenze di base	Studenti di tutte le classi, specialmente del biennio	10	12	25	15	10
PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	Formazione per famiglie - alfabetizzazione digitale.	Genitori di tutti gli alunni	20	8	2	1	1
	Formazione famiglie - dispersione scolastica.	Genitori di alunni in situazione di dispersione scolastica	10	3	8	6	2
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI	Moduli su tematiche trasversali e curricolari (struttura dei PON)	Studenti del biennio e del triennio	20/30	30	12	12	---

Nell'anno 2023, nell'ambito delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'Istituto è risultato assegnatario di un finanziamento di 104.421,54 da impiegare in due linee distinte di investimento:

- Linea A - 84.238,70 euro: le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti:
 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
 - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
 - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
 - Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM
- Linea B - 20.182,84 euro: le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti:
 - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
 - Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

L'Istituto, mediante gli organi collegiali a ciò preposti, sta individuando le attività specifiche da svolgersi nel presente e nel prossimo anno scolastico.

1. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Le figure di riferimento per la realizzazione dei processi educativi

I processi di insegnamento-apprendimento sono attuati da diverse figure educative che, mettendo in gioco la propria specificità e competenza, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi educativi dell'Istituto.

I Docenti: il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.

L'autonomia culturale e professionale è alla base della funzione docente, si esplica a livello individuale, collegiale e nella partecipazione ad attività di formazione.

Gli Insegnanti Tecnico-pratici: il ruolo degli insegnanti tecnico-pratici è quello di supportare sotto il profilo tecnologico l'attività di laboratorio e dell'azienda agraria fungendo da elemento di collegamento tra docenti di diverse discipline.

Gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno: vengono assegnati, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità per attuare azioni di inclusione a favore degli alunni con disabilità e "realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni". Collabora con i docenti curricolari nell'impostazione e realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno con disabilità, mette a disposizione la propria competenza, correlata alla specializzazione didattica, per predisporre i relativi percorsi e strumenti; assume la corresponsabilità dell'attività educativa e didattica complessiva nella classe cui viene assegnato; svolge compiti di collaborazione con le famiglie e le strutture sanitarie del territorio.

4.2 Organizzazione di tempi, spazi, raggruppamenti degli alunni

L'organizzazione del tempo-scuola risponde a criteri di flessibilità e cerca di andare incontro alle esigenze di alunni e famiglie; tiene in particolare conto le caratteristiche del territorio in cui è inserito l'Istituto De Nicola. Infatti, la vasta area di provenienza degli alunni, che interessa due province e moltissimi comuni, comporta disagi per quanto riguarda i trasporti e il rientro a casa dopo le attività scolastiche.

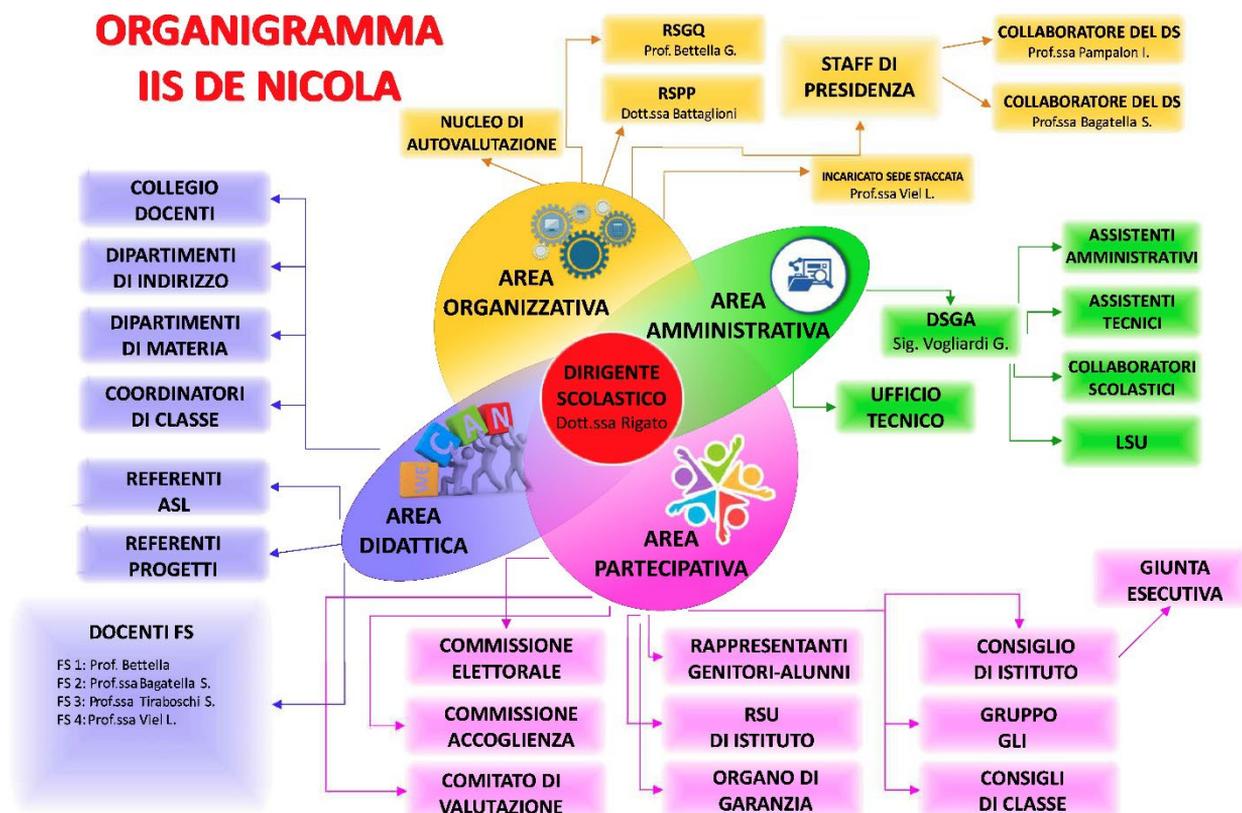
Perciò l'Istituto ha adottato un orario di lezione flessibile, con una diversificazione del modulo orario dalla prima alla sesta ora.

Gli spazi di cui l'Istituto può disporre sono attualmente insufficienti a garantire una adeguata permanenza durante il tempo scolastico. Ciononostante, l'organizzazione delle varie attività vuole assicurare a tutti gli alunni le stesse opportunità in termini di accesso e di uso dei laboratori, della Biblioteca, delle palestre e degli altri spazi didattici.

Da qualche anno, grazie all'organico di potenziamento e all'introduzione di metodologie didattiche innovative, vengono sperimentate anche nuove modalità di raggruppamento e di suddivisione delle classi (classi aperte, gruppi di potenziamento e di recupero, integrazione del curriculum, ecc.).

4.3 Organigramma

L'Istituto "De Nicola" è una realtà complessa, e articolata che, nella sinergia di varie responsabilità e competenze, realizza la propria Mission. Rispondendo alle esigenze che provengono dall'esterno (enti istituzionali, enti territoriali, realtà produttive e sociali del territorio, famiglie degli alunni) e dall'interno (stakeholders) sa anche rendere flessibile la propria struttura, adattandola a situazioni ed esigenze nuove. L'organigramma dell'IIS De Nicola è evidenziato nell'immagine seguente.



9.3 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'Organizzazione degli Uffici per i servizi di natura amministrativa, gestionale e contabile risponde a criteri di efficienza e di flessibilità, per una risposta quanto più puntuale e professionale alle necessità di tutti gli stakeholder della scuola.

Direttore amministrativo DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è il Sig. Vogliardi Gianluca.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D. Lgs 165/2001).

Gestione Posta e Protocollo/Archivio

Gli addetti amministrativi all'Ufficio Protocollo sono la Sig.ra Collesei Emanuela e la Sig.ra Baldina Fedelina.

Riceve tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 10,45 alle ore 12,45

Segreteria del Personale e Amministrativa

Gli addetti alla Segreteria del Personale sono la Sig.ra Loretta Furlanetto, la Sig.ra Loiacono Maria Rosanna e la Sig.ra Roberta Crivellin

L'Ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 10,45 alle ore 12,45

Segreteria Didattica

Gli addetti alla Segreteria didattica sono la Sig.ra Monica Varotto, la Sig.ra Marilena Mattioli e la Sig.ra Rosella Canato.

L'Ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni, dalle ore 10,45 alle ore 12,45

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico è stato istituito da circa 5 anni; il responsabile è il Prof. Baveo Piero.

L'Ufficio Tecnico si avvale della collaborazione degli Assistenti Tecnici dell'Istituto.

Approvato nel Collegio dei Docenti del 21 dicembre 2023

Approvato nel Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Caterina Rigato

Allegato 1: Attività realizzate con fondi PON e Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa

Allegato 1

PROGETTI PROPOSTI AD INTEGRAZIONE DEL PTOF 2023-2024

SINTESI PROGETTI 2023-2024							
N.	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	DESTINATARI	ORE CUR.	ORE EX-CUR.	PROGETTO DI AREA STRUMENTALE	PROGETTO DI ED. CIVICA
1	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	GIOIA M. PATRIZIA	Tutti gli studenti	20 ore		NO	SI
2	ALFABETIZZAZIONE DELLE EMOZIONI	INGUAGGIATO - SEMERARO	Studenti con L. 104 (n. 10 + 10)	15 + 15 ore	no	NO	NO
3	ANIMATORE DIGITALE	BETTELLA GIOVANNI	Tutti gli studenti	---	---	NO	NO
4	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	RUVOLETTO TIZIANA	studenti del triennio - tutti gli indirizzi	no	no	NO	NO
5	CODICE ROSSO 2023-2024	GROSSO GIORDANA	5AEM-5AEI-5BSS-5BEM-5CET-5BET	4 ore	no	NO	SI
6	COLLABORAZIONE CON LA CANTINA SOCIALE DI CONA	AIOSA - CODOGNO	Classi 4 [^] e 5 [^] ASA	no	no	NO	NO
7	CORTOMETRAGGIO	GRANATO MASSIMILIANO	Classi del biennio	no	no	NO	NO
8	ECDL 2023-2024	BAVEO PIERO	Tutti gli studenti	no	no	NO	NO
9	EUROPA 23-24	SANAVIA MARIAPAOLA	studenti del triennio - tutti gli indirizzi	2/3 ore	no	SI	SI
10	FS - ORIENTAMENTO IN ENTRATA	BAGATELLA SERENA	Studenti del biennio - Studenti esterni	---	SI	SI	NO
11	FS - ORIENTAMENTO IN USCITA	TIRABOSCHI SUSANNA	Studenti classi 4 [^] e 5 [^]	4 ore	SI	SI	NO
12	FS – INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES	VIEL LORENA	Tutti gli studenti	---	---	SI	---
13	FS – QUALITÀ DI ISTITUTO, CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTO	BETTELLA GIOVANNI	Tutti gli studenti	---	---	SI	---
14	LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	AIOSA - ROVA	studenti triennio indirizzo agrario	24 ore	no	NO	NO
15	LEGAL E BUSINESS ENGLISH 2023-2024	GROSSO GIORDANA	4AEM-5AEM-4AEI-5AEI-4CET-4AET-5BEM-4BEM	da 4 a 12 ore	no	NO	SI

16	MEMORIANTE	GIANVITTORIO ANTONIO	Tutti gli studenti	20 ore	no	NO	NO
17	MERCATINI PROPAGANDISTICI	AIOSA - PALERMO	Indirizzo agrario	70 ore	no	NO	SI
18	PROGETTO FORMATIVO - PARCHI E GIARDINI	NALE DANIELE	studenti del triennio CAT e Agrario	no	no	NO	NO
19	PROGETTO SECONDE E TERZE LINGUE STRANIERE	SANAVIA MARIAPAOLA	triennio AFM/SIA/Turismo e Servizi per la Sanità	no	no	NO	NO
20	QUOTIDIANO IN CLASSE	BELLIA GIUSEPPE	Tutti i docenti	---	no	NO	NO
21	REATI INFORMATICI 2023-2024	GROSSO GIORDANA	5AEM-5AEI-5BEM-5BSS	4 ore	no	NO	SI
22	Referente_EDUCAZIONE AL BENESSERE DEGLI STUDENTI	BRESSANIN - LANZA	Tutti gli studenti	4 ore	SI	SI	NO
23	Referente_INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI	MANTOVAN GIOVANNA	Studenti stranieri	no	SI	SI	NO
24	Referente_PROGETTO BIBLIOTECA	BELLIA GIUSEPPE	Tutti gli studenti	---	SI	SI	NO
25	Referente_BANDI E CONCORSI DI ISTITUTO						
26	SCAMBIO CON LICEO FRANCESE	SANAVIA MARIAPAOLA	classi triennio economico + 3 ASS	no	no	NO	NO
27	SCUOLA DI CITTADINANZATTIVA	FRISON M. LETIZIA	Triennio AEM, AEI, BEM, AET, ATC, 4 ASS, 4 BSS, 5 BSS, 5 ASA	6 ore	no	NO	SI
28	SPORT E SALUTE	LUISETTO PAOLA	Classi 2^, 3^ e 4^ di tutti gli indirizzi	?	no	NO	NO
29	STAGE LINGUISTICO	CARRARO MONICA	Classi 3^ di tutti gli indirizzi	no	no	NO	NO
30	SULLE TRACCE DELLA SOLIDARIETA'	PAMPALON IVANA	classi 4^ e 5^ - tutti gli indirizzi	no	no	NO	SI
31	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	AIOSA - FINOTTO - ASCARINI	Indirizzo agrario	no	no	NO	NO